BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. UNA BORSA PER ATTIVITA' DI RICERCA (SENIOR) SUL TEMA:

"Controllo epigenetico della sintesi di acido ialuronico in modelli di tumore mammario umano"

(**CODICE BANDO: DMC-BSR 2026-003)**

Art.1.
Istituzione

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di una borsa per attività di ricerca post-laurea magistrale (Senior) sul tema: "Controllo epigenetico della sintesi di acido ialuronico in modelli di tumore mammario umano", SSD BIOS-07/A, Biochimica, disciplinata dal Regolamento per il conferimento delle borse per attività di ricerca ai sensi dell'art. 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con Decreto Rettorale n. 595 del 12 maggio 2025 e modificato con Decreto Rettorale n. 1471 del 26 novembre 2025 ed entrato in vigore il 27 novembre 2025.

Art. 2.
Aventi titolo a concorrere

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso della laurea magistrale, o della laurea specialistica o del diploma di laurea (vecchio ordinamento) oppure di un titolo di studio estero riconosciuto equivalente, al solo fine del conferimento della borsa, dalla Commissione giudicatrice.

Art. 3.
Struttura di ricerca e Responsabile

L'attività di ricerca sarà svolta presso le strutture aderenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi dell'Insubria, sotto la responsabilità del Prof. Alberto Passi.
La ricerca consente il lavoro da remoto con una parte in presenza.
Il borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca del Dipartimento cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le disposizioni della struttura.

Il tema di ricerca:

"Controllo epigenetico della sintesi di acido ialuronico in modelli di tumore mammario umano".

Progetto di ricerca:
L'attività è finalizzata allo studio dei marcatori di instabilità genomica e epigenetica nei Disordini Potenzialmente Maligni delle ghiandole mammarie mediante metodiche molecolari, al fine di stratificare il rischio oncologico nei pazienti portatori di tali lesioni e individuare piani di gestione della sorveglianza personalizzati sul paziente, nonché potenziali target per interventi target di chemoprevenzione. Inoltre, si prevede uno studio osservazionale pilota per la caratterizzazione del microambiente della lesione e dell'infiltrato immunitario in associazione alle alterazioni genomiche individuate negli studi effettuati su materiale fissato fornito dal servizio di Patologia.

- Responsabile della ricerca: Prof. Alberto Passi

Art. 4.
Durata e importo della borsa per attività di ricerca
La durata della borsa per attività di ricerca è di 12 mesi.
L'importo della borsa per attività di ricerca è di € 25.000,00 (venticinquemila/00) lordo Ateneo e un importo di € 23.041,47 (ventitremilaquaratuno/47) lordo percipiente sui fondi del progetto Biochimica DMC Passi – Trust De Molli, budget 2026.
Tale importo sarà corrisposto in rate mensili, salvo interruzione dell'attività (sospensione, revoca o rinuncia) comunicata dal Responsabile.

- Responsabile della ricerca: Prof. Alberto Passi

Art. 5.
Domanda di partecipazione al concorso
Le domande di partecipazione in carta semplice, redatte utilizzando il modello allegato A) al presente bando e debitamente firmate e datate, dovranno pervenire, al **Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi dell'Insubria - Via Guicciardini, 9 21100 Varese** – perentoriamente **entro e non oltre 15 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo on line di Ateneo e sul sito web di Ateneo** mediante una delle seguenti modalità:

- **firmata digitalmente** e trasmessa a **mezzo PEC** all'indirizzo **segreteria.dmc@pec.uninsubria.it**. I documenti informatici privi di firma

digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. Gli allegati alla PEC dovranno essere trasmessi in formato **pdf ed anch'essi firmati digitalmente**. L'oggetto della PEC dovrà contenere la dicitura: domanda di selezione – **Codice bando: DMC-BSR 2026-003**;

oppure

- **trasmessa a mezzo posta elettronica ordinaria** all'indirizzo **segreteria.dmc@uninsubria.it**. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa, scansita e inviata allegando copia del documento d'identità. L'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura: domanda di selezione – **Codice bando: DMC-BSR 2026-003**;

  Le domande pervenute oltre il termine stabilito per la ricezione e l'omissione della firma, per la quale non è richiesta l'autenticazione, in calce alla domanda, comportano l'esclusione dalla selezione.

La domanda del candidato, redatta utilizzando l'**allegato A)** al presente bando, deve contenere, a pena di esclusione, le indicazioni necessarie a individuare in modo univoco il programma di ricerca a cui il candidato intende partecipare. Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- il proprio cognome e nome,
- data e luogo di nascita
- cittadinanza
- codice fiscale
- il recapito eletto ai fini del concorso
- allegare fotocopia (fronte/retro) di carta di identità in corso di validità e codice fiscale.
- curriculum vitae datato e firmato e dai documenti comprovanti il soddisfacimento dei requisiti e dei titoli validi

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.
Le domande devono essere accompagnate da un **curriculum vitae** e dai documenti comprovanti il soddisfacimento dei requisiti e dei titoli validi ai fini del concorso menzionati negli artt. 2 e 6.
Sarà possibile allegare alla domanda di partecipazione, oltre alle eventuali tesi finali per il conseguimento dei titoli accademici, pubblicazioni o prodotti scientifici e attestati.
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tali titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, oppure, infine,

autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione. A tal fine può essere utilizzato **l'allegato B** al presente bando.

Art. 6.
Competenze e titoli richiesti:

Titoli:
Laurea magistrale in Biotecnologie (LM-8)
o

Titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice

Titoli preferenziali:
Precedente esperienza di tirocinio o di ricerca in laboratori di Biochimica (colture cellulari, protocolli di estrazione di acidi nucleici, competenza in tecniche di immunoistochimica e nell'uso di sistemi di PCR e di manipolazione molecolare di cellule in coltura).
Attinenza della tesi di laurea magistrale ed eventuali pubblicazioni scientifiche nel settore oncologico/biochimico.

Competente specifiche:
Caratterizzazione e studio di cellule tumorali, con particolare riferimento a patologie della ghiandola mammaria utilizzando linee di coltra cellulare a diverso grado di malignità.

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla Commissione Giudicatrice; a tal fine i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione il titolo di studio in originale o certificato sostitutivo corredato da:

1. traduzione ufficiale in lingua italiana 1
2. legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" del titolo 2

[1] In Italia ci si può rivolgere al tribunale di zona, a traduttori ufficiali giurati, o alle Rappresentanze diplomatico consolari, operanti in Italia, del Paese dove il documento è stato rilasciato. Nel caso di traduzione rilasciata da traduttori stranieri operanti nel Paese di provenienza dei candidati, la Rappresentanza italiana competente per territorio deve certificare la conformità della traduzione.
[2] Rilasciati dalla Rappresentanza italiana, competente per territorio, nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

Art. 7.
Attribuzione della borsa per attività di ricerca

La Commissione giudicatrice è composta garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, da tre componenti, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando.
La Commissione giudicatrice nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia concluderà i propri lavori entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.
La Commissione valuterà il curriculum e i titoli dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al primo collocato nella graduatoria degli idonei.
La commissione stilerà la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ogni candidato, formulando un giudizio analitico motivato. In caso di parità di punteggio la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

In caso di svolgimento del colloquio, la convocazione avverrà con un preavviso di almeno 3 giorni a mezzo del recapito di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda.

La Commissione, tenuto conto dell'art. 6 del presente Bando, avrà a disposizione un massimo di punti 100 da ripartire nel modo seguente:

a) Pertinenza dei titoli di studio al programma borsa: **20** punti
b) Coerenza e congruenza del profilo del candidato: **20** punti
c) Attinenza pubblicazioni, tesi e dei prodotti scientifici presentati con il programma di ricerca oggetto della selezione: **20** punti
d) Eventuale colloquio teso ad accertare l'attitudine alla ricerca del candidato: **40** punti.

Per l'inserimento in graduatoria, in seguito alla valutazione dei titoli, i candidati devono aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 40/100, nel caso in cui la commissione decidesse di non procedere con il colloquio.
In seguito alla valutazione dei titoli sono ammessi al colloquio pubblico i candidati che hanno conseguito un punteggio minimo di 40/100 punti. In caso di colloquio, per l'inserimento nella graduatoria finale i candidati dovranno aver conseguito un punteggio non inferiore a 60/100.

In caso di colloquio i candidati saranno avvertiti della data con almeno 3 giorni di anticipo mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda. La mancata presentazione al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà del candidato a rinunciare alla selezione.

Tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, all'Albo Ufficiale di Ateneo e nel sito web di Ateneo all'indirizzo: https://www.uninsubria.it/concorsi.

Con decreto del Direttore di Dipartimento, che è pubblicato all'albo e nel sito web di Ateneo, viene approvata la graduatoria formulata dalla Commissione ed individuato il vincitore della selezione.

Art. 8.
Decorrenza della borsa per attività di ricerca

La Struttura, con comunicazione scritta, notificherà il conferimento della borsa per attività di ricerca al primo in graduatoria degli idonei.
Al fine dell'attribuzione della borsa per attività di ricerca, il vincitore sarà invitato a far pervenire, entro il termine perentorio stabilito nella relativa comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione della borsa per attività di ricerca;
- copia del codice fiscale;
- dichiarazione di non usufruire durante tutto il periodo di godimento della borsa per attività di ricerca di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, né di assegni di ricerca o altri emolumenti incompatibili ai sensi del successivo articolo 9.

La mancata sottoscrizione entro tale termine comporta la decadenza del diritto.
Nel caso il vincitore sia lavoratore dipendente dovrà inoltre allegare il nulla osta della amministrazione di appartenenza.
La borsa per attività di ricerca decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento oppure da una data successiva ove questa sia indicata espressamente dal Responsabile della Ricerca.

Art. 9
Incompatibilità

I vincitori di una borsa di studio per attività di ricerca possono al più beneficiare del rinnovo.
Non è consentito il cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per:
a. le borse concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei beneficiari della borsa;

b. le borse per il diritto allo studio universitario, comprese quelle destinate agli studenti iscritti a corsi di laurea magistrali, che non interferiscano con l'attività di ricerca finanziata dalla borsa.
Il godimento della borsa di cui al presente bando è incompatibile con altre ipotesi previste dalla normativa vigente.
Se l'incompatibilità si verifica successivamente al conferimento della borsa la stessa comporta la decadenza.
Il titolare della borsa non può svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.
Non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore Ordinario o Associato afferente al Dipartimento che ha emanato il bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.
Le borse per attività di ricerca non sono compatibili con i rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.
Nel caso di sussistenza di incompatibilità non può essere attribuita la borsa. Se l'incompatibilità si verifica successivamente al conferimento della borsa la stessa comporta la decadenza. A tal fine, il borsista si impegna a comunicare, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta rispetto a quanto precedentemente dichiarato per il conferimento della borsa.

Art. 10
Caratteristiche della borsa

Il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca non costituisce rapporto di lavoro subordinato o autonomo e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università. La borsa di ricerca non dà luogo a trattamento previdenziale e assistenziale.

Art. 11
Obblighi dei borsisti e trattamento assicurativo
Il borsista deve provvedere al pagamento del premio assicurativo contro infortuni e responsabilità civile verso terzi che viene assolto tramite trattenuta diretta sulla prima rata.

Il titolare della borsa di ricerca è tenuto a svolgere l'attività cui la borsa è finalizzata sotto la direzione del Responsabile Scientifico e a rispettare le disposizioni normative e regolamentari dell'Ateneo.

Alla conclusione della borsa, i borsisti devono presentare una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile della ricerca.

In caso di mancata consegna della relazione non si procederà all'erogazione di una nuova borsa.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca, i borsisti dovranno indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa loro assegnata dall'Università degli Studi dell'Insubria.

Art. 12
Rinuncia e revoca della borsa

Il borsista può rinunciare alla borsa assegnata prima della scadenza mediante comunicazione scritta da trasmettere all'Ateneo con un preavviso di almeno 30 giorni.
In caso di rinuncia, su richiesta del Responsabile Scientifico, la borsa può essere conferita per il periodo rimanente, nel rispetto del limite minimo di tre mesi, al candidato classificato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.
L'Ateneo può revocare la borsa assegnata prima della scadenza nei casi di cui all'art. 18 con comunicazione scritta da trasmettere al borsista con un preavviso di almeno 30 giorni. In caso di mancato preavviso da parte del borsista, l'Ateneo ha il diritto di trattenere o recuperare dalla borsa un importo corrispondente al periodo di preavviso non dato, salva autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca o del Direttore di Dipartimento interessato ad accogliere un termine di preavviso inferiore ai 30 giorni. In ogni caso il preavviso non può avere durata inferiore a 15 giorni solari.
I fondi non utilizzati per la borsa vengono reintegrati.
La revoca della borsa da parte dell'Ateneo è deliberata dal Consiglio di Dipartimento di riferimento, su proposta motivata del Responsabile della ricerca.

Per i casi di revoca della borsa da parte dell'Ateneo e la sospensione dell'attività si rinvia a quanto previsto nel regolamento dell'Ateneo per il conferimento delle borse per attività di ricerca attualmente vigente.

Art. 13
Trattamento dei dati personali
Ai sensi del Regolamento dell'Unione europea 2016/ s'informa che l'Università s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale stipulazione e gestione del rapporto con

l'Università. Il candidato deve prendere visione della informativa resa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 allegata al presente bando.

Art. 14
Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione.
Il Piano Triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/amministrazione-trasparente/articolo4719.html.
Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it.
Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al regolamento vigente per il conferimento delle borse per attività di ricerca di questo Ateneo e alla normativa vigente.

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore
Prof.ssa Luigina Guasti
Firmato digitalmente

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI - REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 E S.M.I. "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI".

I dati personali forniti in relazione alla procedura di selezione per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca sono trattati in conformità al Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".
La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono partecipare alla suddetta procedura selettiva.

Per una miglior comprensione di questa informativa si precisa che il Titolare del trattamento è, in questo caso, la persona giuridica che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

I dati personali sono le informazioni riguardante una persona fisica identificata o identificabile (definita "interessato").

I dati particolari/sensibili sono dati relativi all'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. I dati giudiziari sono i dati relativi a condanne penali, reati e misure di sicurezza.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, PEC: ateneo@pec.uninsubria.it .
Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.
L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza, cittadinanza italiana, carta di identità, titoli di studio), dati fiscali e bancari, esiti concorso.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

Accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di selezione per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione, anche con riferimento a dati particolari e dati giudiziari. La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (tra cui Legge 30 novembre 1989, n. 398 - Norme in materia di borse di studio universitarie). Inoltre il trattamento è necessario per perseguire un interesse pubblico (art. 6.1.e del Regolamento). I dati particolari e giudiziari verranno trattati solo in quanto indispensabili per motivi di interesse pubblico rilevante come individuato dalla legge (art. 9.2.g del Regolamento).

4. Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti all'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013).

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.
La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avvengono presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.
L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR;
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- diritto alla portabilità dei dati, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, oltre al trasferimento ad altri Titolari se possibile tecnicamente;
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.